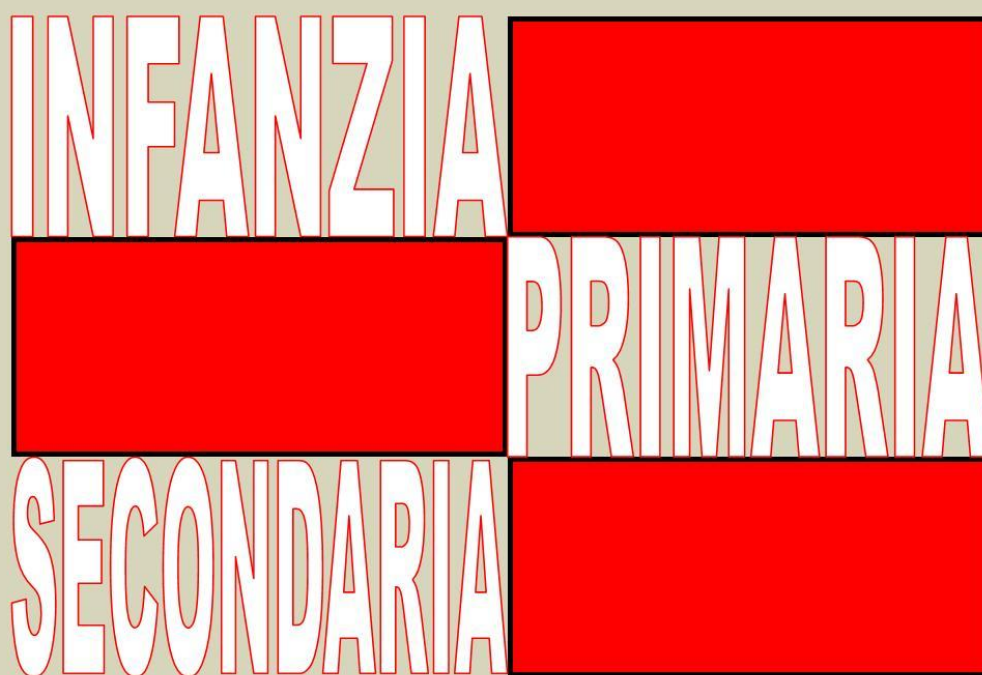


Istituto Comprensivo di Riano



PIANO OFFERTA FORMATIVA
anno scolastico 2009/2010

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DEL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO DI RIANO

C.M. RMIC876005 – C. FISC. 97197490580

Via Giovanni XXIII, 2

00060 Riano (Rm)

Tel. 069031042

RMIC876005@istruzione.it

www.icriano.com

Educare significa sempre guidare le persone alla consapevolezza e mettere in grado di conoscere quanto più possibile in ogni campo; sia quello dell'arte o del mestiere sia quello della vita delle quotidiane relazioni con gli altri.

È importante educare nella libertà e alla libertà, con tutti i limiti che tale concetto ha per l'essere umano.

Un uomo è libero quando conosce bene i propri desideri e non ha paura di ammetterli; quando si sente bene nella propria pelle; quando non ha troppa paura degli altri; quando può dire quello che pensa; quando sa di non essere mai neutrale; quando cerca di rispettare le convinzioni degli altri.

Questo è quanto chi educa deve cercare di comunicare ai propri allievi.

Sandro Gindro

INDICE

PROGETTO EDUCATIVO	4
LA SCUOLA E L'AMBIENTE CIRCOSTANTE	4
L'AZIONE DIDATTICA	4
IL PROGETTO	4
A. Integrazione	5
B. Potenziamento e recupero	7
C. Continuità	8
D. Orientamento	9
Analisi dei bisogni formativi	9
OFFERTA FORMATIVA	10
VALUTAZIONE	10
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	11
Al termine della scuola dell'infanzia	11
Al termine della scuola primaria	11
Al termine della scuola secondaria di 1° grado	11
AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO	12
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO	13
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	13
PROGETTI FINANZIATI CON IL FONDO D'ISTITUTO	15
PROGETTI FINANZIATI CON IL CONTRIBUTO DELLE FAMIGLIE O FINANZIAMENTI SPECIFICI ..	16
PROGETTI FINANZIATI CON IL CONTRIBUTO DELLE FAMIGLIE SVOLTI DA ASS. ESTERNE	16
PROGETTI NON ONEROSI ATTIVATI DA ASSOCIAZIONI ESTERNE	17
RISORSE E ORGANIZZAZIONE	18
STRUTTURE SCOLASTICHE	18
Risorse disponibili per la realizzazione del progetto educativo	18
La scuola in numeri	24
ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO	25
Consiglio d'istituto	25
Giunta esecutiva	25
Altri incarichi	26
Funzioni strumentali	26
Dipartimenti	27
Responsabili dei laboratori	29
Coordinatori e segretari di classe scuola secondaria	29
Sospensione attività didattica	29
Elenco docenti scuola dell'infanzia a.s. 2009 - 10	30
Elenco docenti scuola primaria a.s. 2009 - 10	30
Elenco docenti scuola secondaria a.s. 2009 - 10	30
Elenco personale ata a.s. 2009 - 10	30
Regolamento (sintesi del regolamento di istituto)	31

PROGETTO EDUCATIVO

LA SCUOLA E L'AMBIENTE CIRCOSTANTE

L'Istituto Comprensivo di Riano accoglie gli alunni provenienti da Riano Centro Urbano e dalle frazioni La Rosta e Costaroni che costituiscono una realtà urbana frammentata, dislocata su un ampio territorio con nuclei urbani decentrati. La vicinanza di Roma, verso la quale gravita per motivi di lavoro la maggior parte della popolazione, contribuisce a indebolire l'unitarietà del tessuto socio-culturale. La presenza nel territorio di nuclei compatti di popolazione immigrata, legati ancora alle radici culturali dei luoghi di provenienza, ed il continuo afflusso di cittadini extracomunitari provenienti soprattutto dai paesi dell'Est europeo (rumeni, macedoni, albanesi, ecc.), implica problemi legati all'integrazione e all'apprendimento a causa della diversità linguistica e culturale. Spesso vengono inseriti nella scuola ragazzi che, giunti da pochi giorni in Italia, non comprendono ancora la nostra lingua.

Si rileva anche un forte afflusso di famiglie provenienti da territori limitrofi, soprattutto da Roma, dovuto all'espansione urbanistica favorita dal nuovo Piano Regolatore, e un ulteriore incremento della popolazione sarà determinato dalla prossima realizzazione, nel territorio, di due grandi opere infrastrutturali: un grande centro commerciale e industriale tra la frazione di Costaroni e Riano Centro Urbano, e l'apertura in località Ponte Storto, di uno svincolo autostradale con il tratto Roma-Firenze della A1.

Attualmente l'offerta culturale del territorio è più ricca e varia rispetto al passato per la presenza di associazioni, enti, organizzazioni culturali e sportive, spesso disposte a fornire servizi e, come è evidenziato, ad avviare iniziative rivolte ai giovani in supporto all'istituzione scolastica.

L'AZIONE DIDATTICA

Nel Piano dell'Offerta Formativa, l'istituto Comprensivo esprime la propria metodologia operativa e gli intenti programmatici nella **ricerca** di risposte adeguate alle diverse esigenze sia di carattere culturale e formativo, sia organizzativo e pratico che scaturiscono dall'analisi del contesto socio-culturale; **promuove** lo sviluppo della personalità, nel rispetto delle diversità individuali, valorizzando le capacità relazionali ed educando ai principi fondamentali della convivenza civile; **privilegia** la problematica dell'integrazione allo scopo di rendere possibile il confronto produttivo di realtà diversificate e la promozione della capacità di convivenza costruttiva in un tessuto sociale multiforme ed in continua espansione; **interviene** con iniziative finalizzate a promuovere lo sviluppo culturale del territorio, offrendo agli alunni la possibilità di partecipare ad attività formative in orario scolastico ed extrascolastico, coinvolgendo, là dove sia possibile, anche le famiglie.

IL PROGETTO

Il nostro Istituto fonda il proprio Progetto Educativo su quattro aree di intervento:

1. **INTEGRAZIONE**
2. **RECUPERO e POTENZIAMENTO**
3. **CONTINUITÀ**
4. **ORIENTAMENTO**

A. INTEGRAZIONE

L'Istituto si impegna a soddisfare il diritto allo studio di ogni individuo, rispettando e valorizzando eventuali diversità di ordine culturale, sociale, economico e psico-fisico; infatti ciascun alunno deve essere coinvolto in attività che lo portino a star bene con sé stesso, con gli altri e con l'ambiente.

Il progetto per l'integrazione si rivolge a tutti gli alunni perché la diversità delle persone e delle culture va intesa come una ricchezza e non come un limite. La scuola si impegna affinché ad ogni alunno sia consentita la formazione integrale della personalità ed il pieno sviluppo delle potenzialità.

La presenza di alunni diversamente abili ha permesso anche quest'anno l'elaborazione di un progetto finalizzato ad una integrazione che coinvolge non solo la scuola ma tutta la comunità: insegnanti, alunni, Enti Locali, associazioni, personale ATA.

Le strategie operative e le finalità del progetto sono:

1. Presa di coscienza delle difficoltà dell'alunno diversamente abile.
2. Inserimento ed integrazione.
3. Stimolazione alla conoscenza reciproca, all'empatia, e alla solidarietà.
4. Educazione alla prosocialità.
5. Informazione e sensibilizzazione alle problematiche dell'handicap.
6. Portare a conoscenza delle modalità alternative di comunicazione (corporea, grafica, musicale, aumentativa, facilitata).

Le modalità del sostegno e del recupero vengono programmate, in base alle indicazioni del GLH (Gruppo di Lavoro sull'Handicap) d'Istituto, nell'ambito delle Interclassi e dei Consigli di classe per poi essere discusse e condivise in sede collegiale. Il docente di sostegno svolge la sua funzione nei confronti dell'intera classe e non solo del singolo alunno in situazione di handicap.

L'Istituto intende operare su tre livelli:

1- Flessibilità didattico-organizzativa

- Programmazione di percorsi efficaci e mirati nei tempi, nei modi e nei contenuti.
- Inserimenti in gruppi di lavoro orizzontali e verticali.
- Organizzazione di attività di laboratorio a carattere graduale e progressivo sulla base delle possibilità del singolo alunno.

2- Responsabilità

- Gestione delle risorse interne nell'organizzazione degli interventi.
- Alternanza dei ruoli - docente curricolare e docente specializzato - nella gestione del gruppo classe e del singolo allievo.

3- Integrazione dei sistemi

- Condivisione di programmi, attività e verifiche con specialisti, centri di riabilitazione e Servizio Materno Infantile/ASL RMF.
- Colloqui, incontri periodici e a richiesta con i genitori.
- Creazione di reti di scambio tra le scuole del distretto, cooperative ed enti locali per assistenza alle famiglie ed ai ragazzi; organizzazione tempo libero per favorire esperienze socializzanti ed, eventualmente, prelaborative.

INIZIATIVE PER L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI EXTRACOMUNITARI E DELLE DIVERSITÀ IN GENERE

Il numero sempre crescente di studenti stranieri (provenienti soprattutto dai paesi dell'Est-europeo) ha indotto questo Istituto ad elaborare un progetto finalizzato all'integrazione ed alla educazione interculturale.

Finalità:

1. Acquisizione di autonomia decisionale, operativa, relazionale.
2. Sviluppo delle capacità attentive, collaborative, logiche, comunicativo-espressive.
3. Valorizzazione delle radici culturali al fine di mantenere vivo il legame storico -culturale con la terra d'origine.
4. Promozione di atteggiamenti basati sull'accettazione, sul rispetto dell'altro, sulla comprensione e sull'apertura nei confronti della diversità culturale.

I progetti saranno accolti da molte classi dell'Istituto nelle loro finalità, per quanto riguarda invece le modalità di attuazione si lascia ai docenti dei vari team la scelta delle strategie ritenute più adeguate ai bisogni dei ragazzi cui si rivolge.

INIZIATIVE PER SUPERARE LE SITUAZIONI DI SVANTAGGIO SOCIO-CULTURALE

Per condizioni familiari caratterizzate da carenze socio-economiche, affettive o culturali, alcuni alunni si trovano in una condizione di "svantaggio" rispetto ad altri, caratterizzata talvolta da scarsa motivazione nei confronti dell'impegno scolastico o dovute a manifestazioni di disagio. Per costoro la scuola è impegnata a progettare ed organizzare attività e iniziative nelle quali venga favorito l'uso di metodologie diversificate, di linguaggi non verbali con lo scopo di stimolare la motivazione e l'interesse, accrescere l'autostima, promuovere la socializzazione e l'arricchimento culturale.

B. POTENZIAMENTO E RECUPERO

Per raggiungere gli obiettivi formativi, per facilitare l'acquisizione delle competenze legate agli aspetti disciplinari, per migliorare e innalzare complessivamente la qualità dell'Offerta Formativa si predispongono attività laboratoriali e progetti integrativi in tutti gli ordini di scuola.

Tali iniziative, non strettamente curricolari, ampliano ed integrano le attività didattiche curricolari contribuendo allo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale degli alunni. Esse comprendono quelle educazioni che collegano trasversalmente le diverse discipline e contribuiscono al completamento del percorso formativo della scuola di base, soprattutto in rapporto ai continui mutamenti della società attuale sia a livello locale, sia nazionale, sia internazionale.

La definizione delle attività avviene sulla base delle proposte formulate dai Consigli di intersezione, di interclasse, di classe e delle esperienze positivamente realizzate, cercando in tal modo di dare carattere di continuità ad esse.

Nella scuola primaria lo specialista di LS (lingua straniera) può lavorare per gruppo classe e per gruppi di livello o di compito o elettivi anche sull'interclasse.

I laboratori previsti all'interno della quota obbligatoria sono prefissati: il laboratorio per il Recupero e Sviluppo degli Apprendimenti è quello che occupa più insegnanti ed è attivo là dove l'orario lo consente.

Per la scuola primaria, sia nel tempo modulare di 29 ore, sia in quello di 40 ore, sono previste per tutte le classi fino a 3 ore settimanali di laboratori opzionali.

LABORATORI PER LA SCUOLA PRIMARIA

Mi osservo e scopro	Logico-scientifico; Spazio-tempo
Il corpo in movimento	Drammatizzazione, psicomotricità, musicale
Mi esprimo, penso, creo	Scrittura creativa, lettura animata, grafico-pittorico

Nelle classi della scuola secondaria ogni disciplina è aperta alla interdisciplinarietà e le attività laboratoriali rientrano negli ambiti curricolari. Il tempo scuola è stato portato da 29 ore a 30 ore settimanali con attività di tipo laboratoriale nell'area linguistico espressiva.

Nella sezione C della scuola secondaria si attua il tempo prolungato ed i ragazzi rimangono a scuola sino alle ore 17.00 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

LABORATORI PER LA SCUOLA SECONDARIA

Scrittura Creativa
ICT (nuove tecnologie) nella didattica della lingua inglese
Disciplinare il corpo attraverso la mente

C. CONTINUITÀ

PROGETTO CONTINUITÀ

Per continuità si intende la realizzazione di un itinerario di apprendimento-formazione condiviso da tutti i docenti che caratterizzi l'intero percorso formativo dell'alunno (continuità verticale) e che tenga conto del ruolo educativo svolto dalle famiglie e dalle altre agenzie educative presenti sul territorio (continuità orizzontale).

Finalità

Garantire la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, da intendersi come percorso formativo integrale e unitario.

Obiettivo specifico

Elaborare piani d'intervento per promuovere adeguatamente la continuità educativa e didattica.

Organizzazione

Nell'anno scolastico in corso è stata preposta una funzione strumentale che ha il compito specifico di:

- fare un'analisi dei bisogni dei tre ordini di scuola;
- ricercare e individuare attività e progetti da realizzare in continuità;
- confrontare e raccordare obiettivi e metodologie didattiche;
- elaborare, con i docenti degli anni-ponte, i profili e le competenze in uscita degli alunni.
- monitorare i profili e le competenze degli alunni degli anni-ponte.

Il progetto continuità prevede la realizzazione di attività specifiche alle quali partecipino i docenti delle sezioni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, delle classi prime e quinte della scuola primaria e delle classi prime della scuola secondaria di primo grado.

Queste attività si possono riassumere in:

- visita dei bambini, che andranno in prima, alla scuola elementare e alla scuola media per conoscere spazi, insegnanti e organizzazione interna, anche attraverso esperienze congiunte di laboratorio;
- incontro tra i docenti dei tre ordini di scuola per lo scambio di informazioni sui bambini e per fornire indicazioni sulla formazione delle classi.

D. ORIENTAMENTO

Il progetto di orientamento che il nostro Istituto propone è inteso come un insieme di attività formative dirette agli alunni fin dal loro ingresso nella scuola media. Attraverso le attività di orientamento si ritiene fondamentale perseguire nel corso del triennio le seguenti finalità generali:

- avviare alla scoperta di sé (carattere, sentimenti, interessi, problematiche personali);
- rafforzare le attitudini all'interazione sociale;
- recuperare situazioni negative di demotivazione;
- sviluppare le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e alle vocazioni degli alunni;
- aiutare ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.

Organizzazione

Attivazione di collaborazioni con operatori esterni, esperti delle problematiche adolescenziali, con i quali organizzare delle conferenze nel corso dell'anno, alcune delle quali aperte anche ai genitori:

Programmazione di incontri, nel nostro Istituto, tra docenti delle scuole superiori e i nostri studenti per facilitare l'orientamento nella scelta degli studi futuri.

Stage presso istituti superiori.

Organizzazione di una conferenza per esporre sia le novità apportate dalla riforma sia le differenze tra le tipologie di scuola e delineare con gli alunni il percorso attraverso il quale arrivare a professioni particolari.

Somministrazione di test psicoattitudinali.

Incontri espositivi tra i docenti della scuola secondaria e le classi quinte della scuola primaria.

Tutte le informazioni e le iniziative relative all'orientamento sono presenti sul sito dell'Istituto www.icriano.com

ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI

Bisogni fisici	Conoscenza del "sé" corporeo; Consapevolezza delle pulsioni; Organizzazione del "sé" in rapporto al tempo ed allo spazio; Espressione ed esperienza motoria; Individuazione dei propri interessi.
Bisogni socio-affettivi	Sicurezza; Relazione e conoscenza; Stima di sé e degli altri; Valorizzazione delle diversità individuali; Autonomia e realizzazione; Appartenenza; Attitudine alla partecipazione; Sollecitudine ad individuare esperienze di altri; Immagazzinare esiti positivi da esperienze di altri; Rapportarsi con il territorio; Partecipare coinvolgendo
Bisogni intellettivi	Sviluppo delle potenzialità individuali; Sollecitazione della logica; Acquisizione di strumenti di indagine; Soddisfazione delle curiosità; Ampliamento delle esperienze; Acquisizione di nuove tematiche ed informazioni; Elasticità del percorso logico, apertura a nuove conoscenze e più esaurienti approfondimenti; Acquisizione di abilità e competenze: analisi, interpretazione, riflessione, scelta, progettazione; Espressione attraverso differenti tipologie di linguaggi; Strutturazione di percorsi logici adeguati alle problematiche.

OFFERTA FORMATIVA

«L'autonomia didattica è finalizzata al perseguimento degli obiettivi generali del sistema nazionale di istruzione, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa da parte delle famiglie e del diritto ad apprendere. Essa si sostanzia nella scelta libera e programmata di metodologie, strumenti, organizzazione e tempi di insegnamento, da adottare nel rispetto della possibile pluralità di opzioni metodologiche, e in ogni iniziativa che sia espressione di libertà progettuale, compresa l'eventuale offerta di insegnamenti opzionali, facoltativi o aggiuntivi e nel rispetto delle esigenze formative degli studenti. A tal fine, sulla base di quanto disposto dall'articolo 1, comma 71, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sono definiti criteri per la determinazione degli organici funzionali di istituto, fermi restando il monte annuale orario complessivo previsto per ciascun curriculum e quello previsto per ciascuna delle discipline ed attività indicate come fondamentali di ciascun tipo o indirizzo di studi e l'obbligo di adottare procedure e strumenti di verifica e valutazione della produttività scolastica e del raggiungimento degli obiettivi.»

Legge n. 59 del 15 Marzo 1997 (Bassanini 1) Art. 21 C. 9 - Autonomia scolastica

Il nostro Istituto elabora i curricoli didattici per soddisfare le esigenze di crescita educativa e formativa degli alunni cercando i raccordi tra gli impianti epistemologici delle discipline.

Gli obiettivi educativi e didattici sono quelli che hanno valore a livello nazionale. Molta attenzione è posta nella scelta degli obiettivi disciplinari e dei possibili raccordi sia tra le diverse discipline sia tra i diversi ordini di scuola.

I curricoli progettati dai docenti si caratterizzano per:

1. La ricerca di coerenza rispetto alle finalità educative espresse nel Piano dell'Offerta Formativa.
2. La scelta di contenuti e di percorsi finalizzati all'acquisizione di competenze e non di semplici conoscenze, favorendo le esperienze sul campo (saper fare).
3. La valorizzazione delle caratteristiche individuali della persona ai fini dell'auto-orientamento, della prevenzione del disagio e dell'integrazione culturale.
4. La strutturazione di percorsi progettuali che utilizzino le nuove tecnologie.

I docenti dei tre ordini di scuola, per l'anno scolastico in corso (2009-2010), adotteranno un modello di programmazione annuale basato sui traguardi di competenza e sugli obiettivi specifici di apprendimento, desunti dalle Indicazioni per il Curricolo emanate dal Ministero della Pubblica Istruzione, con l'obiettivo di lavorare all'interno di un quadro di riferimento unitario e condiviso.

VALUTAZIONE

La valutazione, nella sua accezione più ampia di occasione formativa che pone in relazione di reciprocità alunni, obiettivi, esperienze di apprendimento e scelte educative, consente di valorizzare sia il rapporto programmazione-valutazione sia le varie fasi che la caratterizzano:

la valutazione iniziale, a carattere descrittivo, tende a rilevare conoscenze, capacità, atteggiamenti e permette quindi di individuare potenzialità e bisogni al fine di orientare l'azione didattica; la valutazione in itinere, formativa, tende a monitorare la qualità/efficacia dell'intervento educativo al fine di affinare/calibrare le scelte didattiche e disporre, se necessario, percorsi alternativi; la valutazione finale, sommativa, tende a valutare globalmente il processo educativo-didattico e i risultati raggiunti. Le rilevazioni vengono effettuate nel contesto delle attività didattiche mediante:

1. Osservazioni sistematiche.
2. Analisi di documentazione didattica.
3. Specifici momenti di prova.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Nella scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, la progettazione didattica promuove l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai campi di esperienza e ai saperi disciplinari. I "traguardi di sviluppo delle competenze" sono da intendersi come criteri che guidano l'insegnamento, come direzioni di sviluppo dell'azione didattica.

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Stare bene e sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato.
2. Partecipare alle attività nei diversi contesti.
3. Avere fiducia in sé e fidarsi degli altri.
4. Realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi.
5. Provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto.
6. Esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni.
7. Esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana.
8. Riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto.
9. Descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise.
10. Rievocare narrando e rappresentando fatti significativi.
11. Sviluppare l'attitudine a fare domande e a riflettere.
12. Scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise.
13. Scoprire il senso dei diritti e dei doveri.
14. Essere rispettoso del rapporto uomo-natura.

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

1. Riconoscere le proprie emozioni e saperle gestire.
2. Avere un atteggiamento positivo verso le diversità.
3. Far bene il proprio lavoro e portarlo a termine.
4. Avere cura di sé, degli oggetti e degli ambienti sia naturali che sociali in cui vive.
5. Riflettere sui propri comportamenti e su quelli del gruppo al fine di evitare atteggiamenti che violano la dignità della persona e il rispetto reciproco.
6. Saper comunicare le proprie idee in modo semplice e pertinente, nel rispetto delle opinioni altrui.
7. Saper leggere e comprendere vari tipi di testo relativi alle discipline di apprendimento.
8. Padroneggiare gli alfabeti di base delle discipline.
9. Esprimersi attraverso una pluralità di linguaggi (verbale, iconico, gestuale, sonoro...).
10. Percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall'uomo.
11. Organizzare le conoscenze in schemi e mappe concettuali.
12. Affrontare situazioni problematiche utilizzando strategie diverse.

AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

Al termine del primo ciclo d'istruzione, l'insieme delle conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e delle abilità operative personali esercitate a scuola, in famiglia e nella vita sociale (il fare) concorrono a costituire il bagaglio delle competenze personali per:

1. Rapportarsi agli altri esprimendo un personale modo di essere che consiste nella consapevolezza delle proprie capacità e nella conoscenza dei processi percettivi.
2. Interagire attivamente con l'ambiente naturale e sociale circostante.
3. Risolvere i problemi che di volta in volta si incontrano.
4. Riflettere su se stesso e gestire il proprio processo di crescita, anche chiedendo aiuto, quando occorre.
5. Comprendere valore e complessità dei sistemi simbolici e culturali.
6. Maturare il senso del bello.
7. Apprezzare, rispettare e contribuire ad incrementare il valore dell'esistenza.

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

L'autovalutazione d'Istituto rappresenta una delle espressioni più alte dell'autonomia scolastica, in quanto rappresenta la capacità di valutare criticamente il proprio operato e di apprendere dall'esperienza. Ha come finalità la realizzazione di un sistema di autovalutazione efficace del servizio scolastico erogato dall'Istituto. Essa si caratterizza come modalità peculiare con cui la scuola si assume le proprie responsabilità educative rendendo conto del proprio lavoro e dei suoi risultati.

È utile agli operatori della scuola in quanto rappresenta una costante riflessione sulla propria attività e una base di revisione delle proprie scelte operative. È parte di una valutazione complessiva più allargata che mette in rapporto la propria attività educativa con la realtà esterna evidenziando al contempo come la scuola viene percepita e come viene valutata.

Caratteristiche progettuali

1. Definizione di procedure e di contenuti ai fini di individuare un efficace sistema di autovalutazione dell'Istituto.
2. Definizione di percorsi atti a valutare gli standard formativi offerti dall'Istituto.

Metodologia

Predisposizione e somministrazione di questionari in forma anonima agli studenti riguardo allo "star bene a scuola".

IL TERRITORIO E NOI

L'Istituto Comprensivo ha, attualmente, relazioni con i seguenti servizi presenti nel territorio (altri rapporti possono instaurarsi ogni qual volta vengano individuate occasioni intese ad offrire agli alunni ulteriori opportunità di crescita e sviluppo):

Comune di Riano; Provincia di Roma; Regione Lazio; Centro Diurno Socioriabilitativo; Ex Mattatoio; Scuole in Rete (Istituti Comprensivi del XXXI distretto); Asl Rm/F; Miur; Università Agraria; Indire; Banca di Credito Cooperativo di Riano; PARS (Pubblica Assistenza Riano Soccorso); Lions; C.S.A. Roma; Coni, Comitato Genitori di Riano.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Il Collegio dei Docenti, annualmente, delibera le attività di formazione collegiale ed individuale e le modalità di svolgimento sia all'interno del nostro istituto sia in rete con altre scuole del territorio. Le iniziative di formazione hanno come obiettivo il miglioramento e la crescita professionale di tutto il personale scolastico. I contenuti che vengono privilegiati sono quelli volti a creare e sviluppare competenze professionali comuni che consentano a tutti i docenti di adottare strategie comuni, di migliorare la consapevolezza educativa e la competenza metodologica, la capacità relazionale e comunicativa con gli alunni, con i colleghi, con le famiglie.

Pertanto la formazione rientra tra gli impegni prioritari della scuola ed è sostenuta con risorse finanziarie provenienti dal Fondo dell'Istituto e da Enti esterni. Affinché sia un efficace strumento di crescita umana e professionale è necessario che risponda ai bisogni reali dei docenti e del personale ATA, i quali esprimono le loro esigenze attraverso questionari predisposti a tal fine dalla Funzione Strumentale a ciò preposta.

L'Istituto Comprensivo, nel corrente anno scolastico, dopo aver vagliato le esigenze formative del personale docente e del personale ATA, ha individuato alcune tematiche prioritarie:

1. le tecnologie informatiche di base e avanzate;
2. le tecniche per lo sviluppo della creatività;
3. le difficoltà d'attenzione e di apprendimento.

Oltre a queste tematiche, il Collegio dei docenti ha approvato due corsi di formazione riguardante l'educazione musicale: uno per i docenti della scuola dell'infanzia, di quattro ore, tenuto dall'Associazione AIGAM, sulla Music Learning Theory di E.E. Gordon, metodo adottato nel corso "Sviluppo della musicalità" attivato per i bambini del plesso di Costaroni; uno per i docenti della scuola dell'infanzia e della primaria, di dodici ore, offerto dall'Associazione MOUSIKE', come complemento del progetto "Crescere con la musica" rivolto agli alunni dei plessi La Rosta e Centro Urbano.

Il Collegio aveva deliberato, alla fine dell'a.s. 2008/2009, di attivare un corso di formazione rivolto sia al personale della scuola (docenti e ATA) sia ai genitori, dal titolo "Diventa fonte di benessere", che sarà tenuto dalla dott.ssa A. Vairo nel mese di gennaio 2010.

Il personale ATA ha partecipato ad un corso di aggiornamento sugli strumenti tecnologici e i programmi SISSI.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

«Nell'esercizio dell'autonomia organizzativa e didattica le istituzioni scolastiche realizzano, sia singolarmente che in forme consorziate, ampliamenti dell'offerta formativa che prevedano anche percorsi formativi per gli adulti, iniziative di prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica, iniziative di utilizzazione delle strutture e delle tecnologie anche in orari extrascolastici e a fini di raccordo con il mondo del lavoro, iniziative di partecipazione a programmi nazionali, regionali o comunitari e, nell'ambito di accordi tra le regioni e l'amministrazione scolastica, percorsi integrati tra diversi sistemi formativi.»

Legge n. 59 del 15 Marzo 1997 (Bassanini 1) Art. 21 C.10 - Autonomia scolastica

PROGETTI FINANZIATI CON IL FONDO DI ISTITUTO

PROGETTO	DESTINATARI	MODALITA' DI SVOLGIMENTO E OBIETTIVI FORMATIVI
SITO WEB Referente: Carlo Ercole	Docenti, alunni, famiglie	L'art. 3 comma 54 della L. 244 del 24 dicembre 2007 (c.d. Legge Finanziaria 2008) dispone l'obbligo per le Istituzioni Scolastiche di pubblicare sul proprio sito web alcune tipologie di provvedimenti dirigenziali pena la loro nullità.
PROGETTI ON-LINE Referente: Carlo Ercole	Docenti dell'I.C.	Questo progetto consente a tutti i docenti di visionare i progetti presentati dai colleghi al fine di informarsi preventivamente e farsi una opinione consapevole e ponderata su ciò che saranno chiamati ad approvare in sede di Collegio.
INFORMATIZZAZIONE SCHEDE DI VALUTAZIONE Referente: Carlo Ercole	Docenti, alunni, famiglie	Razionalizzare il processo di valutazione, la procedura di compilazione e stampa delle schede di valutazione. Consentire ai docenti di focalizzare tutta la loro attenzione sugli aspetti docimologici eliminando lo stress e il tempo necessari.
I PICCOLI LEGGONO GIOCANDO CON L'ARTE Referente: Gemma Di Pietro	Alunni scuola dell'infanzia	Partendo dall'osservazione e dalla "lettura" delle opere d'arte, si porteranno i bambini a fare in modo giocoso, esperienze produttive, grafiche, manipolative, di ricerca e di sperimentazione. Si lavorerà sul vissuto e sull'immaginario del bambino esaltandone la spontaneità, la creatività e l'immaginazione.
NOI LETTORI...ESPLORATORI Referente: Laura Rossi	Alunni scuola Primaria di Riano C.U.	Attraverso molteplici esperienze di lettura e rielaborazione di testi e la conoscenza dei luoghi di produzione e diffusione dei libri, si guideranno i bambini in un percorso finalizzato all'esplorazione, alla ricerca, allo sviluppo della creatività.
UN LIBRO PER AMICO Referente: Geltrude Mercurelli	Alunni scuola Primaria de La Rosta	La lettura non sarà offerta come un fatto isolato, bensì come un insieme ricco di esperienze positive e significative, di possibilità creative ed espressive in cui il risultato finale non sarà una semplice fruizione passiva, ma un vissuto attivo.
9° CONCORSO GIACOMO MATTEOTTI Referente: Carlo Ercole	Alunni classi terze della scuola Secondaria	Far conoscere ai giovani la figura e l'opera di Giacomo Matteotti attraverso un approfondimento del periodo storico del fascismo anche mediante conferenze e visite didattiche.
PROGETTO TRINITY Referente: Paola Albanese	Alunni classi 1°C e 2°C della scuola Secondaria	Impostare l'insegnamento della lingua inglese rispettando il quadro di riferimento europeo. Al termine del triennio, gli alunni del tempo prolungato della scuola Secondaria di I grado potranno conseguire la certificazione europea "Trinity" livello A2/B1.
LINGUA INGLESE CON L'USO DELLE ICT Referente: Paola Albanese	Alunni classe 3°C della scuola Secondaria	Recupero e consolidamento della lingua inglese con l'utilizzo delle nuove tecnologie (I.C.T.) destinato alla classe 3°C a tempo prolungato. Nel laboratorio linguistico-multimediale gli alunni acquisiranno competenze per un utilizzo didattico del computer.
XX OLIMPIADE DEI GIOCHI LOGICI, LINGUISTICI E MATEMATICI Referente: Mario Falchetti	Alunni sezioni A e D della scuola Secondaria	Il concorso è riservato a studenti suddivisi per fasce di età. E' prevista una prima fase, a livello scolastico, in una data programmata ed identica per tutta Italia, in cui vengono somministrati dei test inviati dall'organizzazione Gioiamathesis a tutti gli studenti aderenti e la correzione delle prove, fatta dalla medesima, cui vanno restituiti tutti gli elaborati. I test consistono in quesiti basati sulla modellazione geometrica e numerica di vari fenomeni.
RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DI ITALIANO Referente: Edwige Casanova	Alunni classi seconde e terze a tempo normale della scuola Secondaria	Il progetto si propone di far acquisire, recuperare e consolidare agli alunni, specifiche tecniche di scrittura e buon metodo di lavoro per produrre testi chiari, ordinati, corretti e comprensibili. Il corso si terrà il lunedì dalle 14,30 alle 16,30.
RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DI MATEMATICA Referenti: Daniela Cantoni, Mario Falchetti	Alunni classi seconde e terze a tempo normale della scuola Secondaria	Il corso di recupero si articolerà in 6 settimane del primo quadrimestre e 8 settimane del secondo quadrimestre, verranno svolte due ore la settimana, lunedì dalle ore 14,30 alle ore 16,30.
CONCERTI DI FINE ANNO Referente: Anna Tigli	Alunni classi Prime e seconde della scuola Secondaria	Potenziare attraverso metodologie diverse la capacità di usare praticamente gli elementi di linguaggio specifico della disciplina appresi nel corso dell'anno scolastico. Realizzazione di un concerto compiuto.
TEATRO "RIFIUTI ... UMANI" Referente: Vincenzo Cerbone	Alunni classe III C della scuola Secondaria	Fare teatro per l'integrazione in modo didattico.

TEATRO "LA SIRENA DI PALERMO" Referente: Vincenzo Cerbone	Alunni classe III C della scuola Secondaria	<i>Fare teatro a scuola in modo pedagogico per migliorare le relazioni tra alunni e tra alunni e adulti.</i>
--	---	--

PROGETTI FINANZIATI CON IL CONTRIBUTO DELLE FAMIGLIE O FINANZIAMENTI MINISTERIALI SPECIFICI

PROGETTO	DESTINATARI	MODALITA' DI SVOLGIMENTO E OBIETTIVI FORMATIVI
PROGETTO TRINITY Referente: Paola Albanese	Alunni classe 3°C della scuola Secondaria	<i>A conclusione del triennio i ragazzi del tempo prolungato sosterranno gli esami per il conseguimento della Certificazione Europea, livello A2/B1. L'insegnamento della lingua ha rispettato il quadro di riferimento europeo, svolto sempre in orario curriculare.</i>
EDUCAZIONE ALIMENTARE "Sapere i Sapori" Referente: Laura Rossi	Alunni della scuola Primaria e Secondaria	<i>Tramite attività basate sulla ricerca-azione, l'educazione al gusto, i laboratori e i percorsi formativi esplorano le problematiche relative all'alimentazione, salute, agricoltura, ambiente per aiutare i ragazzi ad acquisire consapevolezza di consumi e bisogni.</i>
GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI Referente: Alessio Puglisi	Alunni classi quinte della scuola Primaria e classi della Secondaria	<i>Gli alunni parteciperanno alle gare nelle seguenti discipline sportive: corso campestre, calcio a 5, bowling. Inoltre prenderanno parte ad altre manifestazioni organizzate da enti sportivi e federazioni: trofeo 3 VILLE (A.S.I.), LA CORSA DI MIGUEL (FIDAL).</i>
CORSO DI ITALIANO L2 Referente: Letizia Di Prospero	Alunni stranieri della scuola Secondaria	<i>Nato da una precisa esigenza, il progetto, rivolto agli alunni stranieri, promuove lo sviluppo delle competenze nella lingua italiana e l'acquisizione di strategie di apprendimento adeguate alle necessità formative del contesto scolastico.</i>
RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DI ITALIANO Referente: Edwige Casanova	Alunni classi prime a tempo normale della scuola Secondaria	<i>Il progetto si propone di far acquisire, recuperare e consolidare agli alunni, specifiche tecniche di scrittura e buon metodo di lavoro per produrre testi chiari, ordinati, corretti e comprensibili. Il corso si terrà il lunedì dalle 14,30 alle 16,30.</i>
RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DI MATEMATICA Referenti: Daniela Cantoni, Mario Falchetti	Alunni classi prime a tempo normale della scuola Secondaria	<i>Il corso di recupero si articolerà in 8 settimane del primo quadrimestre e 10 settimane del secondo quadrimestre, verranno svolte due ore la settimana, lunedì dalle ore 14,30 alle ore 16,30.</i>
PATENTINO CIG Referente: Fausto D'Amico	Alunni classi terze della scuola Secondaria	<i>Al termine del corso sarà rilasciato un Attestato di Frequenza con il quale l'alunno potrà direttamente sostenere l'esame presso la Motorizzazione Civile oppure iscriversi presso una struttura privata senza doverne frequentare i corsi. Nel primo caso il docente fornirà il supporto logistico necessario per la prenotazione e il superamento dell'esame.</i>

PROGETTI FINANZIATI CON IL CONTRIBUTO DELLE FAMIGLIE SVOLTI DA ASSOCIAZIONI ESTERNE

PROGETTO	DESTINATARI	MODALITA' DI SVOLGIMENTO E OBIETTIVI FORMATIVI
SVILUPPO DELLA MUSICALITA' AIGAM M° Apostoli	Alunni della scuola dell'infanzia del plessi di Costaroni	<i>Corso basato sui principi della Music Learning Theory di Edwn E. Gordon. I bambini verranno guidati informalmente all'apprendimento del linguaggio musicale.</i>
CRESCERE CON LA MUSICA MOUSIKE' M° Matteucci	Alunni della scuola dell'infanzia e della Scuola Primaria dei plessi de La Rosta e di Riano C.U.	<i>L'obiettivo primario del nostro progetto educativo è di offrire ai bambini la possibilità di conoscere, ascoltare e praticare la musica in un'atmosfera a loro adatta, capace di stimolare una partecipazione viva e gioiosa.</i>
YOGA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA G. Rastelli M. Pavic	Alunni della scuola dell'infanzia del plessi di Costaroni	<i>Yoga: equilibrio del corpo e della mente, utile ai bambini per renderli attenti e flessibili, attraverso le attività proposte potranno sperimentare il respiro, il proprio corpo e la percezione di sé.</i>

**PROGETTI NON ONEROSI
ATTIVATI DA ASSOCIAZIONI ESTERNE**

PROGETTO	DESTINATARI	MODALITA' DI SVOLGIMENTO E OBIETTIVI FORMATIVI
SAGRA DELLA FILASTROCCA <i>Spazio Musica M° Di Pietrantonio</i>	Alunni della classe VA della Scuola Primaria del plesso di Riano C.U.	<i>La filastrocca è la forma musicale più antica, la si propone in forma di "Rivitalizzante affettuoso fra la maestra e l'allievo" attraverso l'organizzazione di "Storielle sagge ed educative", accompagnate da passi di danza, piccole coreografie, cartelloni per la scena e facili melodie colorate, ritmiche, divertenti e potentemente psicomotorie.</i>
PROGETTO SINERGIE <i>Coop. Sinergie</i>	Alunni della classe II C della Scuola Secondaria	<i>Presso il Centro Diurno di Riano, in orario pomeridiano, si svilupperà un progetto finalizzato all'integrazione delle persone svantaggiate, con la partecipazione di tutti gli alunni della classe seconda del tempo prolungato.</i>
PROGETTO MONDO <i>Coop. Risvolti Ufficio di Piano Sociale di Zona Distretto 31°</i>	Alunni della scuola Primaria e Secondaria.	<i>Progetto per l'integrazione della popolazione immigrata (Legge 286/98). Verranno attivati <u>Laboratori di Intercultura pomeridiani</u>, un <u>Servizio di Accoglienza mirato e individualizzato</u>, un <u>Servizio di Consulenza Psicologica rivolto alle famiglie</u>.</i>
CORSO DI PRIMO SOCCORSO E BLS <i>Comitato Genitori di Riano</i>	Alunni delle classi terze della scuola Secondaria.	<i>Corso base di primo soccorso per promuovere una "cultura del soccorso", attraverso l'insegnamento delle tecniche basilari che consentono il salvataggio di una vita umana si auspica che nasca una cultura consapevole nei ragazzi, che aiuti a circoscrivere fenomeni di bullismo e nichilismo.</i>

RISORSE E ORGANIZZAZIONE

STRUTTURE SCOLASTICHE

L'Istituto Comprensivo di Riano dispone di cinque strutture scolastiche distaccate che accolgono le classi della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria, della Scuola Secondaria di I grado e i locali della Segreteria.

SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA - Riano Centro Urbano, Via Padre Giorgio

L'edificio a tre piani, costruito agli inizi degli anni sessanta, si trova a breve distanza dal centro urbano. È circondato da un ampio giardino alberato. La scuola dispone dei seguenti locali: Piano seminterrato: Cucina, sala mensa, più alcuni locali inutilizzati (ex abitazione del custode). Piano primo: due classi per la scuola dell'Infanzia, tre classi per la scuola Primaria, ambulatorio medico, aula blindata con strumentazione multimediale (laboratorio di informatica), piccolo locale adibito a biblioteca. Piano secondo: sette aule, due delle quali erano in origine sala insegnanti e palestra.

SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA - La Rosta, Via Taddeide

L'edificio è di tre piani. Al primo piano è ubicata la scuola dell'infanzia con quattro aule, cucina e sala mensa, ampio giardino. La scuola Primaria è situata nei due piani sovrastanti, dispone di 10 aule, di un ampio atrio, di un piccolo refettorio (recentemente ampliato sacrificando un'aula), una piccola aula blindata nel piano di mezzo, giardino.

SCUOLA DELL'INFANZIA - Costaroni, Via Cerchiara

La scuola si trova in un edificio di tre piani di cui occupa solo una parte. Dispone di tre aule, mensa, giardino.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - Montechiara, Via Giovanni XXIII

L'edificio è di tre piani, circondato da ampi spazi verdi. È dotato di una grande palestra (in via di completamento), nonché di un teatro (spazio che viene utilizzato anche come aula magna e per svolgere attività sportiva in attesa del completamento della palestra); dispone di dodici aule, tre laboratori: informatico, linguistico, multimediale (donazione della *Fondazione Roma*); la biblioteca; l'aula magna; la sala mensa (per ora in una struttura prefabbricata); l'ambulatorio medico; a biblioteca è ospitata nel corridoio del primo piano.

Il secondo piano vi è uno degli uffici di segreteria che attualmente funge anche da presidenza.

Sono in corso lavori di ampliamento dell'edificio che vedrà nel futuro sorgere una nuova ala ospitante altre aule, uffici e laboratori.

RISORSE DISPONIBILI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EDUCATIVO

Risorse strutturali	Studio medico, biblioteca, aula magna, teatro, laboratori artistico e aula musicale (in questo momento utilizzati come aula), palestra (in via di completamento), spazi esterni, giardino attrezzato
Risorse tecnologiche	Laboratorio informatico, laboratorio linguistico, laboratorio multimediale.
Risorse organizzative	Servizi pre-scuola, (scuola dell'infanzia e primaria), mensa, scuolabus, aggiornamento e formazione.
Risorse di comunicazione	Sito web*, presentazione programmazione ad alunni e famiglie, Piano dell'Offerta Formativa.
Risorse umane	Professionalità docenti e personale ATA

* www.icriano.com

Il nostro sito ha una veste semplice ma funzionale ed è corredato da un'area *e-learning* dove i docenti possono realizzare brevi corsi on line.

Esiste un'area per le comunicazioni alle famiglie che viene aggiornata periodicamente.

Per le aree citate è stato utilizzato software *Open Source* gratuito e scaricabile dalla rete internet.

SCUOLA DELL'INFANZIA COSTARONI

Organizzazione	N. Classi	N. Alunni	Orario	N. Docenti
Tempo normale	1	25	8,30 - 16,30	6 + IRC + L2
	1	24		
Tempo breve	1	11	8,30 - 13,30	
	1	18		
Totale	4	78		

CENTRO URBANO

Organizzazione	N. Classi	N. Alunni	Orario	N. Docenti
Tempo normale	1	24	8,30 - 16,30	4 + IRC+ L2
	1	25		
Totale	2	49		

LA ROSTA

Organizzazione	N. Classi	N. Alunni	Orario	N. Docenti
Tempo normale	1	24	8,30 - 13,30	
	1	24		
Tempo ridotto	1	25		
Tempo ridotto	1	23	8,30 - 13,30	
Totale	4	96		
Totale dei tre plessi	9	223		17 + IRC + L2

SCUOLA PRIMARIA CENTRO URBANO

Classi	Alunni	Iscritti al tempo opzionale 29 ore settimanali	Rientri
1° A	23	16	lun e giov
2° A	19	15	mar e giov
3° A	16	12	lun e giov
4° A	12	14	lun e giov
5° A	16	22	lun e giov
1° B	22	Tempo pieno	
2° B	22		
3° B	20		
4° B	22		
5° B	21		
totale	193		

LA ROSTA

Classi	Totale alunni	Iscritti al tempo obbligatorio 27 ore/sett.	Rientro	Iscritti al tempo opzionale 29 ore/sett.	Rientri	Iscritti al tempo pieno	Rientri
1° A	23				lun e giov		
2° A	23				lun e giov		
3° A	25		giov	19			
4° A	20				lun e giov		
5° A	15				lun e mar	12	tutti i giorni
1° B	23					25	tutti i giorni
2° B	20					24	tutti i giorni
3° B	23					23	tutti i giorni
4° C	17						
4° B	18					26	tutti i giorni
5° B	21					19	tutti i giorni
21 classi	Tot.228						

SCUOLA SECONDARIA

SCUOLA MONTECHIARA

Classe	Orario	Giorni della settimana	Alunni
1°A	8.00 - 14.00	dal lunedì al venerdì	21
2°A	8.00 - 14.00	dal lunedì al venerdì	22
3°A	8.00 - 14.00	dal lunedì al venerdì	24
1°B	8.00 - 14.00	dal lunedì al venerdì	22
2°B	8.00 - 14.00	dal lunedì al venerdì	24
3°B	8.00 - 14.00	dal lunedì al venerdì	26
1°C	8.00 - 14.00	martedì e giovedì	25
	8.00 - 17.00	lunedì, mercoledì e venerdì	25
2°C	8.00 - 14.00	martedì e giovedì	25
	8.00 - 17.00	lunedì, mercoledì e venerdì	25
3°C	8.00 - 14.00	martedì e giovedì	24
	8.00 - 17.00	lunedì, mercoledì e venerdì	24
1°D	8.00 - 14.00	dal lunedì al venerdì	22
2°D	8.00 - 14.00	dal lunedì al venerdì	19
1°E	8.00 - 14.00	dal lunedì al venerdì	20
			Tot. 274

TABELLA RIASSUNTIVA

scuole	Plessi	N. Classi	N. Alunni	N. Docenti
Infanzia	Costaroni	4	78	21
	Centro urbano	2	49	
	La Rosta	4	96	
Primaria	Centro urbano	10	193	46
	La Rosta	11	228	
Secondaria		12	274	31
Totale		43	918	98

ORGANIZZAZIONE DEGLI ORARI SCOLASTICI

Scuola dell'infanzia	Tempo Ridotto 25 h/settimana Tempo Normale 40 h/settimana
Scuola primaria	Tempo Obbligatorio 27 h/settimana Tempo Opzionale 27 + 2 h/settimana Tempo Prolungato 40 h/settimana
Scuola secondaria 1° grado	Tempo Normale 29 + 1 h/settimana Tempo Prolungato 29 + 6m + 4h/settimana

ORARIO LABORATORI

Laboratori	Tutti sono disponibili dietro prenotazione da parte dei docenti delle rispettive classi negli orari liberi dalla programmazione annuale.
Biblioteca e mediateca	Disponibile, previa prenotazione tutti i giorni in orario scolastico.

PRESIDENZA E SEGRETERIA, ORARI DI RICEVIMENTO

Dirigente scolastico	Per appuntamento
Dirigente Servizi Generali Amministrativi	Per appuntamento
Segreteria (Sede di via Giovanni XXIII)	Martedì dalle ore 09,00 alle ore 11,00 Mercoledì dalle ore 15,00 alle ore 16,00
Segreteria (Sede di piazza Piombino)	Lunedì dalle ore 14,30 alle ore 16,00 <i>(personale docente non di ruolo)</i> Martedì dalle ore 14,30 alle ore 16,00 <i>(personale docente di ruolo)</i> Mercoledì dalle ore 14,30 alle ore 16,00 <i>(alunni)</i> Giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 <i>(tutti)</i> Giovedì dalle ore 14,30 alle ore 16,00 <i>(personale ATA)</i>

RECAPITI TELEFONICI

Sede uffici e Scuola secondaria	06 9031042
Scuola primaria e infanzia Riano centro urbano	06 9031047
Scuola primaria La Rosta	06 9034332
Scuola infanzia Costaroni	06 9081020
Scuola infanzia La Rosta	06 9034407
Sede uffici Piazza Piombino	06 9031597

LA SCUOLA IN NUMERI

PERSONALE

Dirigente	1
Docenti scuola dell'infanzia	21
Docenti scuola primaria	46
Docenti scuola secondaria di 1° grado	31
Direttore amministrativo	1
Assistenti amministrativi	5
Collaboratori scolastici	14
Docente ex art. 113	2
Totale personale	121
Totale alunni	928
Totale generale	1049

ALUNNI STRANIERI UE ED EXTRA UE PRESENTI NEL NOSTRO ISTITUTO

Quantità: 97	Provenienza : Romania, Albania, Polonia, Macedonia, Tunisia, Messico, Marocco, Mauritania, Germania, Cuba, Paraguay, Brasile, Giordania, Filippine, India, Colombia, Perù, Moldavia, Egitto, Spagna.		
SCUOLA DELL'INFANZIA	Costaroni	12	
	Centro urbano	6	
	La Rosta	12	
	Totale	30	
SCUOLA PRIMARIA	Classi	La Rosta sez. A + B	Centro urbano sez. A+B
	I anno	4	7
	II anno	7	11
	III anno	5	8
	IV anno	4	6
	V anno	4	8
	Totale	24	40
SCUOLA SECONDARIA	I anno sez. A + B + C + D + E	21	
	II anno sez. A + B + C + D	18	
	III anno sez. A + B + C	20	
	Totale	59	

ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Membro di diritto	Prof.ssa Maria Gentile (<i>dirigente scolastico</i>)
Componente genitori <i>Consiglieri in carica per gli anni scolastici dal 2009-2010 al 2011-2012</i>	Antonino Interisano (<i>presidente</i>) Roberta Marano (<i>vicepresidente</i>) Giuseppe Sorbo Francesco Macioce Marzia Del Fabbro (<i>segretaria</i>) Silvia Bruno Francesca Rinaudo Stefano Verbigrazia
Componente docenti <i>Consiglieri in carica per gli anni scolastici dal 2009-2010 al 2011-2012</i>	Giulia Bonato Mario Falchetti Stefania Mecucci Paolo Falsini Geltrude Mercurelli Vanda Teodonna Carla Ratari Paola Olivari
Componente ATA <i>Consiglieri in carica per gli anni scolastici dal 2009-2010 al 2011-2012</i>	Franco Marcello Svevo

GIUNTA ESECUTIVA

Presidente	Prof.ssa Maria Gentile (<i>dirigente scolastico</i>)
Segretario	Rag. Amalia Bonavita (<i>dirigente dei servizi generali amministrativi</i>)
Componente genitori	Francesco Macioce Francesca Rinaudo
Componente docenti	Stefania Mecucci
Componente ATA	Franco Marcello Svevo

ALTRI INCARICHI

Vicaria	dott.sa Amanda Chicca	Coordinamento e vigilanza Scuola Infanzia e Primaria Riano Centro Urbano
Collaboratore D.S.	Prof. Franco Volpini	Coordinamento e vigilanza Scuola Secondaria di I grado
Collaboratore Sede La Rosta	Ins. Paolo Falsini	Coordinamento e vigilanza Scuola Infanzia e Primaria Riano La Rosta
Fiduciaria	Ins. Viviana Lelli	Scuola Infanzia plesso Costaroni

FUNZIONI STRUMENTALI

Elaborazione/gestione POF: attivazione progetti formativi	Prof.ssa Stefania Mecucci
Autovalutazione di Istituto	Prof.ssa Giulia Bonato
Formazione, aggiornamento ed innovazione pedagogico-didattica	Ins. Lina Maria Di Pietro
Continuità e orientamento	Ins. Angela Chilelli
Nuove tecnologie/Documentazione d'Istituto	Prof. Mario Falchetti
Integrazione e handicap	Prof. Vincenzo Cerbone

DIPARTIMENTI

<p>LINGUISTICO-ANTROPOLOGICO <i>Referente: Di Pietro Lina</i></p>	<p>Chilelli Coppola Damiani Di Pietro G. Morelli Parisi Rocchi Sul pizi Venturelli Albanese Sofia Silvestri Cristofari Volpini Giroidini Ferrari Ferrantin Di Prospero D'Amico Casanova Bonato Di Paola Giugliano Giannini Teodonna G. Castaldi Quintano Bega</p>
<p>ARTISTICO-MUSICALE-MOTORIO <i>Referente: Rossi Laura</i></p>	<p>Celio Di Nardo Misuraca Pugliesi Giuseppini Tigli Valdarnini Piergrossi Pasqui Bigini Di Donato A.M. Marcari Mercurelli</p>
<p>MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNICO <i>Referente: Falchetti Mario</i></p>	<p>Teodonna V. Capotasti Chicca Germani Ianni Mazzanotto Cantoni D. Ercole Cipollini Marconi D'Aquila Zappa Falsino Laurenti Diociaiuti Famiani</p>

INTEGRAZIONE-HANDICAP <i>Referente: Cerbone Vincenzo</i>	Carbonara Sansica Piccolo Mecucci Martella Di Donato J. Cennerilli Di Domenico Salerno Malagrino Logorano Schettino Ratari Scattone
--	--

COMMISSIONI

Attività extracurricolari	Tiziana Misuraca Mario Falchetti Catia Venturelli Geltrude Mercurelli
----------------------------------	--

MEDICO SCOLASTICO	Dott. Francesco Coluccia
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Ing. Stefano Pia S&P Consulting s.r.l.
RESPONSABILE DEI LAVORATORI DELLA SICUREZZA	Ins. Tiziana Misuraca

RESPONSABILI DEI LABORATORI

Paola Albanese	Laboratorio linguistico / video	Scuola secondaria
Carlo Ercole	Laboratorio informatica	Scuola secondaria
Amanda Chicca	Laboratorio informatica	Scuola primaria centro urbano
Paolo Falsini	Laboratorio informatica	Scuola primaria La Rosta

COORDINATORI E SEGRETARI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA

Classe	Coordinatore	Segretario
1A	Carlo Ercole	Maria Vittoria Silvestri
2A	Edwige Casanova	Floriana Giannini
3A	Giulia Bonato	Maria Luisa Sansica
1B	Daniela Cantoni	Anna Tigli
2B	Anna Maria Gioldini	Patrizia Carbonara
3B	Letizia Di Prospero	Emanuela Cristofari
1C	Fausto D'Amico	Vincenzo Cerbone
2C	Franco Volpini	Marilena Marconi
3C	Sabrina Ferrantin	Stefania Mecucci
1D	Mario Falchetti	Giuseppina Sofia
2D	Cati Ferrari	Maria Ida Giugliano
1E	Alessandra Cipolloni	Stefania Mecucci
Supplenti:		

Tutor	Docente in prova
Felicetta Marcari	Valentina Di Domenico
Giuseppina Rocchi	Julia Di Donato

SOSPENSIONE ATTIVITÀ DIDATTICA

Dicembre	Dal 23 al 31 festività natalizie
Gennaio	Dal 01 al 06 festività natalizie
Febbraio	Dal 22 al 27 (sospensione attività didattica curricolare)
Aprile	Dal 1 al 06 festività pasquali 23 festa Santo Patrono di Riano, San Giorgio
Giugno	2 festa nazionale della Repubblica

ELENCO DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA a.s. 2009 - 10

Begini Raimonda	Igorano Rosa	Pompetti Orlanda
Cennerilli Paola	Lelli Viviana	Porcacchia Lucia
De Carolis Gloria	Lupi Fiorella	Ratari Carla
De Lucia Angelina	Mazzanotto Maria Teresa	Rosati Michela
Di Nardo Franca	Monti Maria Iris	Salerno Maria Rosaria
Di Pietro Gemma	Olivari Paola	Schettino Maria Carolina
Ianni Angela	Pergolini Simona	Venturelli Catia

ELENCO DOCENTI SCUOLA PRIMARIA a.s. 2009 - 10

Ancora Cinzia	Di Paola Maria	Parisi Roberta
Bega Giulia	Di Pietro Lina Maria	Proietti Simona
Bitonti Elena	Diociaiuti Lorena	Quaranta Anna
Cantoni Fiorella	Falsini Paolo	Quintano Maria
Capotosti Luisella	Famiani Nicolina	Rosati Ombretta
Castaldi Maria Antonietta	Frangelli Romana	Rocchi Giuseppina
Celio Emanuela	Galati Isabella	Rossi Laura
Chicca Amanda	Germani Adele	Scattone Maria Carolina
Chilelli Angela	Gloria Paola	Sulpizi Ilda
Coppola Gabriella	Laurenti Mirella	Teodonno Anna
D'Aquila Nadia	Malagrino Emilia	Teodonno Gilda
D'Emidio Marilena	Marcari Felicetta	Teodonno Vanda
Damiani Anna Maria	Melis Tiziana	Tribuzi Anna
Di Domenico Valentina	Mercurelli Geltrude	Zappa Adriana
Di Donato Anna Maria	Misuraca Tiziana	
Di Donato Julia Silvana	Morelli Anna	

ELENCO DOCENTI SCUOLA SECONDARIA a.s. 2009 - 10

Albanese Paola	Ercole Carlo	Mecucci Stefania
Bonato Giulia	Falchetti Mario	Piccolo Donato
Cantoni Daniela	Ferrari Cati	Piergrossi Massimo
Carbonara Patrizia	Ferrantin Sabrina	Puglisi Alessio
Casanova Edvige	Giannini Floriana	Sansica Maria Luisa
Cerbone Vincenzo	Giroldini Anna Maria	Silvestri Maria Vittoria
Cipolloni Alessandra	Giugliano Maria Ida	Sofia Giuseppina
Cristofari Emanuela	Giuseppini Alberto	Tigli Anna
D'Amico Fausto	Marconi Marilena	Volpini Franco
Di Prospero Letizia	Martella Anna	

ELENCO PERSONALE ATA a.s. 2009 - 10

Alesiani Anna Elisa	Di Fiore Anna Maria	Russo Angelo
Ambrifi Luigina	Gangi Carmela	Salomone Rita
Astracan Egidia Serena	Malpicci Giovanna	Salvi Maura
Bonavita Amalia	Natalini Antonella	Sorrentino Giulia
Bruno Gaetana	Panetta Delia	Specchia Anna Maria
Bureca Silvia	Pizzurro Maria	Svevo Franco Marcello
De Angelis Anna Maria	Pompetti Maria Rita	Tardiola Laura
De Julis Zelinda		

REGOLAMENTO (sintesi del regolamento di istituto)

Gli alunni sono tenuti a

- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza della scuola;
- frequentare regolarmente le lezioni ed assolvere ai propri impegni di studio;
- avere sempre con se tutto l'occorrente per le lezioni;
- rispettare l'orario d'ingresso;
- le classi situate al piano terra usciranno al 1° suono della campanella; le restanti classi usciranno al 2° suono della campanella;
- tenere un comportamento corretto ed educato in qualsiasi momento della vita scolastica;
- avere nei confronti di tutto il personale scolastico e dei compagni lo stesso rispetto che richiedono per se stessi;
- adottare un abbigliamento adeguato al rispetto che un ambiente educativo impone;
- svolgere la ricreazione in aula alle ore 9,55 -10,05 e 11,55-12,05; gli alunni possono uscire per utilizzare il bagno in numero di due alla volta (due ragazzi o due ragazze);
- considerare l'ambiente scolastico come spazio per tutti e di tutti mantenendolo pulito ed ordinato, verificando la pulizia della propria aula alla fine della giornata scolastica;
- far leggere e firmare ai genitori le comunicazioni tramite il diario o il quaderno-avvisi il giorno della stessa dettatura;
- utilizzare correttamente le strutture e i sussidi.
- tenere a mensa un comportamento educato, silenzioso e civile.

Dopo il pranzo, gli alunni svolgeranno attività di gruppo, nel cortile o nell'aula sotto il diretto controllo dell'insegnante

Assenze e ritardi

Gli alunni devono:

- giustificare le assenze entro il giorno successivo al rientro a scuola, all'inizio della prima ora di lezione.
- giustificare i ritardi superiori ai 5 minuti che verranno annotati sul registro; i ritardatari sistematici potranno entrare solo all'inizio della seconda ora.
- portare la giustificazione sul libretto; se l'assenza è stata superiore a 5 giorni, (compresi il sabato e la domenica) presentare il certificato medico. L'assenza di mattina non consente la frequenza delle lezioni pomeridiane di strumento, laboratori, attività sportive, ecc. Se sprovvisto di giustificazione, l'alunno è ammesso in classe dall'insegnante, che provvederà a richiedere per iscritto ai genitori la giustificazione per il giorno successivo;
- in caso di assoluta necessità o urgenza, è consentito uscire in anticipo rispetto al termine delle lezioni (al massimo 3 volte al mese) solo se prelevati da un genitore o da persona da questi delegata (previa presentazione in segreteria, all'inizio dell'anno, di delega e fotocopia del documento del genitore e del delegato).

Ricevimento dei docenti

- i docenti ricevono i genitori possibilmente per appuntamento durante l'ora di ricevimento settimanale.

Sanzioni disciplinari

Per sanzioni disciplinari si intende: **richiamo**, **nota scritta** e **sospensione**. (la sospensione comporta l'esclusione dello studente dalla partecipazione alla successiva uscita didattica).

Agli alunni è fatto assoluto divieto di

- usare il telefono cellulare e altri apparecchi che arrechino disturbo durante le lezioni;
- circolare nei corridoi o recarsi in altre classi senza autorizzazione da parte degli insegnanti;
- affacciarsi alla finestra per qualsiasi motivo;
- allontanarsi dalla vista dell'insegnante e salire nelle aule durante la permanenza in cortile;
- recarsi nella zona retrostante l'istituto scolastico.
- fumare;
- farsi recapitare materiale scolastico dimenticato;
- far entrare in classe bevande o cibi dalla mensa;
- danneggiare il patrimonio della scuola (eventuali danni dovranno essere risarciti secondo modalità stabilite dal Consiglio d'Istituto e dal Collegio dei Docenti);